



**HAI I RIFLESSI PRONTI?**

**LINEAR**  
Assicurazioni in Linea

GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



**SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!**

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO  
**800 30 49 99**  
www.linear.it

Anno 83 n. 340 - sabato 16 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Una volta ho dato diecimila lire a Berlusconi. Eravamo stati invitati ad una cena. Eravamo una decina di persone**



Dino Risi

**di cinema. Alla fine della cena Confalonieri si è messo al pianoforte e Berlusconi ha cantato «La vie en rose».**

**Allora io ho tirato fuori un biglietto da diecimila lire e gli ho detto: «Per l'orchestra»»**

Dino Risi, intervista al «Venerdì», 15 dicembre

## La Finanziaria va, governo più forte

Senato, sì alla fiducia. Prodi: dovevamo cadere e invece eccoci qua  
Ora un decreto annullerà il colpo di spugna sui reati contabili

L'editoriale

### La svolta di Prodi

Sulla legge Finanziaria che ieri ha superato il passaggio decisivo della fiducia al Senato il nostro giornale ha sempre scritto quello che pensava. E non sempre ne ha pensato bene. Abbiamo apprezzato lo sforzo del governo Prodi teso, è stato detto, a coniugare risanamento, sviluppo, equità pur constando quanto ancora sia lunga la strada (soprattutto dell'equità) a fronte del gigantesco sacrificio dei 38 miliardi chiesti al Paese. Abbiamo denunciato l'opera di falsificazione organizzata dalla banda Tremonti sui «conti in ordine» del governo Berlusconi quando invece quei signori hanno lasciato in Europa un buco profondo da colmare, e in Italia un avanzo primario pari a zero. Ma abbiamo anche raccontato i fischii, organizzati o non, che soprattutto negli ultimi tempi hanno accompagnato le uscite pubbliche del premier e dei suoi ministri. Segno sonoro del disagio presente tra i cittadini e che non si può fare finta di non sentire. Abbiamo dato voce alle preoccupazioni, ma anche alle speranze, di operai, studenti, insegnanti e continueremo a farlo, in giro per l'Italia, ascoltando ciò che si dice nelle famiglie e nei luoghi di lavoro. Abbiamo criticato il modo spesso contraddittorio con cui si è proceduto negli stati d'avanzamento della legge, con misure messe e tolte e poi di nuovo introdotte e di nuovo cancellate (esemplare quanto accaduto con la tassa di solidarietà sulle cosiddette pensioni d'oro o con i Suv o con le auto ecologiche). Come il presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi rimaniamo perplessi davanti a un maxi emendamento di 1346 commi: un mostro legislativo solo in parte giustificato dall'ostruzionismo dell'opposizione.

segue a pagina 27



162 sì e 157 no: il governo Prodi supera al Senato la prova più difficile, quella della fiducia sulla legge finanziaria. «Ora siamo più forti», dice il premier. E Anna Finocchiaro: «In questa finanziaria c'è l'idea di un'Italia diversa». Dopo le proteste di Ds e Di Pietro sulla norma sui reati contabili, il governo annuncia un decreto per annullarne gli effetti.

L'INCHIESTA

**GLI INSEGNANTI E IL GOVERNO**  
**«MA LA SCUOLA SI ASPETTA MOLTO DI PIÙ»**

a pagina 7

L'intervento

### COSÌ PREPARIAMO IL FUTURO

TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

Si usa dire che la politica è l'arte del possibile, ma è stato anche detto che la politica deve rendere possibile ciò che è necessario. Abbiamo la profonda convinzione che, operando per il meglio nella difficile situazione ereditata, stiamo preparando per il Paese un futuro più sereno e costruttivo del presente. Nessun atto di Governo, e tanto meno la legge finanziaria, può essere valutato senza rapportarlo da un lato ai fatti, dall'altro agli obiettivi.

segue a pagina 27

## Palestina, venti di guerra civile

Scontri nei Territori. Hamas accusa Abu Mazen: «Voleva uccidere Haniyeh»

**TENSIONE ALLE STELLE** Si spara a Ramallah, si combatte a Gaza: 35 feriti e un bambino in fin di vita. Il conflitto tra Hamas e al Fatah da politico diventa religioso. Ieri un dirigente degli islamici nel corso di un raduno a Gaza ha tuonato: «Abu Mazen ha proclamato guerra contro Allah e contro il volere del popolo palestinese». Hamas non ha dubbi che dietro gli spari contro il convoglio del premier Ismail Haniyeh, l'altro ieri notte al valico di Rafah ci sia la mano di Mohammed Dahlan, uomo forte di al Fatah a Gaza. Attesa per il discorso che oggi Abu Mazen farà alla nazione.

a pagina 10

AUTOMOBILISMO

**MORTO IN AUTOSTRADA**  
**L'ULTIMA CORSA DI REGAZZONI**

a pagina 18

MANIFESTAZIONE A NAPOLI

### Sfilano centomila «No» alla camorra



a pagina 8

Foto di Ciro Fusco/Ansa

## Contro Coffferati la crociata del presepe

**L'OFFENSIVA DELLA DESTRA E DEI TEODEM** Da

Bologna a Roma integralisti all'attacco del sindaco. Il motivo? Una statuina raffigurante Moana Pozzi in uno dei tanti presepi artistici inaugurati dall'amministrazione

a pagina 5



La statuina della Pozzi Foto Nadalini

Adozioni e coppie gay

### SONO DELUSO LASCIO I DS

AURELIO MANCUSO

Caro Fassino, con questa mia, per quanto ciò possa valere, ti informo che non rinnoverò la tessera ai Democratici di Sinistra. È una decisione sofferta, assunta dopo 25 anni ininterrotti di iscrizione al più grande partito della sinistra italiana. Le tue dichiarazioni sulle adozioni alle persone omosessuali, sono l'ultima offesa, di una lunga serie di atti formali, che non mi permettono più di essere iscritto ad un partito, che individua nel nostro vissuto un tema da cui rifuggire, mentre tutti i giorni le gerarchie cattoliche, i «teodem», la destra non perdono occasioni per alimentare un clima di odio e discriminazione, che è pagato direttamente, anche attraverso violenze fisiche e verbali, da milioni di cittadini e cittadine gay e lesbiche. Ieri abbiamo scoperto che il relatore della Finanziaria in Senato è riuscito a cancellare dalla dicitura del nuovo Osservatorio contro le violenze «l'orientamento sessuale».

segue a pagina 27

### DIFESA DEI DIRITTI SIAMO IN PRIMA FILA

PIERO FASSINO

Caro Aurelio, non credo che il tuo disagio nasca dalle mie parole, ma dalla campagna di ostilità e pregiudizio promossa da settori clericali e conservatori nei confronti degli omosessuali. È una campagna contro la quale, oggi come ieri, abbiamo il dovere di reagire. La società italiana, infatti, da molto tempo ha maturato pieno rispetto per le scelte sessuali delle persone, riconoscendo a ciascuno il diritto di vivere liberamente la propria vita. Ed è, dunque, del tutto naturale che anche sul piano normativo e legislativo l'Italia - così come è accaduto da tempo in molti Paesi democratici - si doti di leggi e strumenti che riconoscano i diritti di coloro che, del tutto consapevolmente e liberamente, hanno scelto la convivenza di fatto. E questi diritti devono essere riconosciuti a coppie di fatto eterosessuali e omosessuali senza alcuna discriminazione.

segue a pagina 27

## FORTUGNO, UCCIDILO ANCORA

FRONTE DEL VIDEO

### La finestra di libertà

**CHI NON VORREBBE** essere un genio? Così, ogni tanto c'è qualcuno che prova a imitare Orson Welles, gettando un Paese nel panico, come è successo in Belgio. La tv è un'arma impropria che qualsiasi cretino (ci ha provato perfino Gasparri) pensa di poter maneggiare. Ma, per fortuna, anche in tv, c'è chi sa fare il proprio mestiere, gestendo così bene il proprio spazio, da farlo diventare il miglior programma dell'anno. È quello che ha fatto, con altri bravissimi artisti e tecnici, Fabio Fazio, cui è stato per questo assegnato il premio «E giornalista», come ha annunciato il Tg1. «Che tempo che fa», partito da un'idea di difficile definizione, in una collocazione spericolata, anche sotto la peggior temperie del berlusconismo, ha tenuto aperta una finestra di aria pulita. Una finestra dalla quale abbiamo potuto continuare a vedere il defenestrato Enzo Biagi, che tra l'altro, in passato, da Fazio era stato imitato non senza pungente ironia. Perché, per essere bravi, non bisogna essere sempre buoni; basta non essere buoni a nulla.

C'è una intera famiglia, nell'Italia civile, sicura e democratica, che a pochi giorni dal Natale sente l'alto mefitico della morte sul collo. È la famiglia di Francesco Fortugno, medico e politico ucciso il 16 ottobre del 2005 a Locri. I giovani figli del dottore passeranno il secondo Natale senza il padre e nel dolore. Maria Grazia Laganà, la moglie, vive sotto scorta, e da ieri anche Domenico Fortugno, il fratello dell'ucciso, vive blindato.

segue a pagina 9

Ai lettori

I giornalisti de l'Unità, aderendo all'iniziativa della Fnsi, attuano fino a domenica lo sciopero delle firme nella vertenza per il rinnovo del contratto

SINISTRA europea

Associazione ROSSO VERDE

ASSOCIAZIONE ROSSO VERDE 2007

CAMPAGNA ADESIONI

**UNIRE LA SINISTRA TRASFORMARE LA SOCIETÀ**

info: 06 54.17.832 www.rossoverde.org

È in libreria il volume a cura di

**Agostino Megale e Clemente Tartaglione**

**EMERSIONE DAL LAVORO NERO: DIRITTI E SVILUPPO**

Le principali esperienze di policy in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea

prefazione di Fulvio Fammioni

nella collana Studi & Ricerche dell'Inres pubblicato dalla Casa editrice Ediesse

www.inres.it